

C

399269

Dott. Vincenzo Loiacono
NOTAIO IN BRINDISI

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI IN LECCE

NOTA PER TRASCRIZIONE

DI CONTRATTO DI CESSIONE IN PROPRIETA' DI ALLOGGIO
POPOLARE COSTRUITO COL CONTRIBUTO O CONCORSO DELLO
STATO CON PAGAMENTO DEL PREZZO IN UNICA SOLUZIONE

(D. P. R. 17 - 1 - 1959, n. 2 e successive modificazioni)

Rep. N. 137.228/6360

a favore di

NADOVEZZA Umberto, nato il 27 gennaio 1916 a Zara e
domiciliato in Brindisi alla via Emilia c.44

contro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI (I. A. C. P.)

Con atto autenticato dal Dott. VINCENZO LOIACONO, Notaio in
Brindisi, in data 22 dic.1970 , qui registrato il 29 dic.1970
al N. 10774 - Mod. II, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi (I. A. C. P.) ha venduto a Nadovezza Umberto

l'alloggio compreso nel fabbricato sito nel Comune di Brindisi
alla Via Emilia n.44 piano 3° - scala G - int. 56
composto di n. 2 vani utili e di n. 1½ accessori oltre la proprietà
pro-quota e l'uso in comune delle cose indivise.

a nord-est con vano scala ed alloggio
L'alloggio confina scala G,int.55 = a sud-ovest con allog-
gio scala F,int.47 = a sud-est con Via Emilia ed a
nord-ovest con via Sicilia

Nel N. C. E. U. alla Partita 2232 mappale 54 del Comune

di Brindisi particella 864 subalterno 8

con la rendita di L. 1344

Per il prezzo pagato di L. 1.022.238

effettuato dall'acquirente sul c/c postale n. 26-2171 intestato a Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi - "Servizio Cassa Depositi e Prestiti per alienazione stabili" con il vincolo: "vincolato per prelievi unicamente a mezzo postagiro a favore del c/c postale N. 1/10179 intestato a Cassiere Cassa Depositi e Prestiti - Tesoriere Centrale dello Stato - Ricavato cessioni case popolari" con bollettino N. 124 del 22 dicembre 1970 (Brindisi V.R.)

L'acquirente non potrà, ai sensi dell'art. 16-I° comma D. P. R. 17-1-1959 n. 2, alienare, a qualsiasi titolo, anche parzialmente, l'alloggio se non siano trascorsi almeno 10 anni dalla data di stipula del contratto di vendita.

I contratti di alienazione stipulati in violazione del divieto di cui al precedente comma sono nulli di pieno diritto.

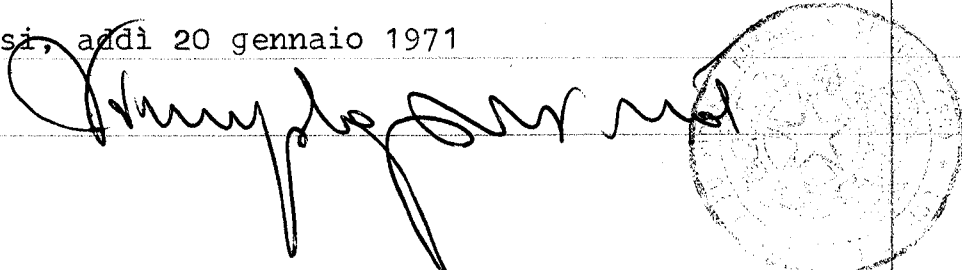
Le parti hanno rinunciato ad ogni iscrizione di ipoteca legale.

Il tutto a sensi del su citato atto al quale si faccia pieno riferimento.

F.to Loiacono notaio

Formalità eseguita in Lecce il 14 gennaio 1971 al numero 2380 d'ordine ed al numero 2207 particolare
E' copia conforme all'originale ad uso legale.

Brindisi, addì 20 gennaio 1971

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed or stamped and contains text around its perimeter, though it is difficult to read. The signature appears to be 'F. Loiacono'.

N.6360

CONTRATTO DI CESSIONE IN PROPRIETA' DI ALLOGGIO

**POPOLARE COSTRUITO COL CONTRIBUTO O CONCORSO DELLO
STATO CON PAGAMENTO DEL PREZZO IN UNICA SOLUZIONE.**

(D.P.R. 17-1-1959, n. 2 e successive modificazioni)

Con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto, tra i sottoscritti:

1) - Grand'Uff.Com.te VALLARINO Ubaldo, nato il

16 giugno 1913 a La Spezia e domiciliato a Brindisi

il quale agisce unicamente nella sua qualità di Presidente dell'ISTITUTO

AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRIN-

DISI (I.A.C.P.), esclusa ogni sua personale responsabilità, a ciò autorizzato

con Delibera Consiliare in data **venti marzo 1962** che in copia

conforme trovasi allegata a precedente atto per autentica da Notaio VIN-

CENZO LOIACONO da Brindisi annotato al Numero 47477/3229 del

Repertorio in data 17 giugno 1963, da una parte, e:

2) - NADOVEZZA Umberto, nato il 27 gennaio 1916

a Zara e domiciliato in Brindisi, alla via Emilia, 44

PREMesso

Che il Signor **Nadovezza Umberto** assegnatario di

un alloggio popolare, costruito in base alla legge **2.7.1949, n. 408**

alloggio compreso nel fabbricato sito nel Comune di **Brindisi**

alla Via **Emilia c.44** piano **3°** scala **G**

interno **56** composto di Numero **2** vani utili e numero **1½**

accessori, ha chiesto, ai sensi del D.P.R. 17 gennaio 1959, Numero 2 e

successive modificazioni, la cessione in proprietà dell'alloggio predetto con

pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione;

— Che, a seguito d'istruttoria della pratica, è stata accolta la domanda di
cessione in proprietà del Signor **Nadovezza Umberto**

TUTTO CIO' PREMESSO

si addviene alla stipula del presente contratto —.

ART. 1° — La narrativa che precede forma parte integrante del presente
contratto.

ART. 2° — Il presente contratto vincola da una parte l'Istituto Autonomo
per le Case Popolari della Provincia di Brindisi (I.A.C.P.) come sopra rap-
presentato e dall'altra il Signor **Nadovezza Umberto**
ed i suoi eredi ed aventi causa.

ART. 3° — Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 17 gennaio 1959, Numero 2
e successive modificazioni, il Signor **Com.te Vallarino Ubaldo**
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituto Autonomo per le Case
Popolari della Provincia di Brindisi, vende al Signor **Nadovezza Umber**
to che accetta per sé, suoi eredi ed aventi causa, l'alloggio
compreso nel fabbricato sito nel Comune di **Brindisi**
alla Via **Emilia c;44** piano **3°** scala **G** interno **56** composto
di numero **2** vani utili e di numero **1½** accessori, oltre la proprietà
pro-quota e l'uso in comune delle cose indivise.

L'alloggio confina **a nord-est con vano scala ed alloggio**
scala G,int.55- a sud-ovest con allog
gio scala F,int.47 - a sud-est con via Emilia ed a
nord-ovest con via Sicilia
e la sua composizione meglio risulta dalla relativa planimetria che firmata
dalle parti, viene allegata al presente contratto sotto la lettera « A ».

Il fabbricato predetto di cui fa parte l'alloggio di che trattasi è segnato nel
Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla Partita **2232 -**

mappale 54 subalterno 864/8 del Comune di Brindisi

rendita £.1344 in testa Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi

L'alloggio viene venduto e trasferito in proprietà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza l'obbligo, da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, di ulteriori opere di ultimazione o miglioria. Il compratore dichiara di avere perfetta conoscenza dello stato materiale e giuridico dell'alloggio e pertanto di ricevere in proprietà l'immobile, come sopra venduto, con tutte le servitù attive e passive e nello stato, modo e condizioni in cui si trova, senza veruna garanzia per vizi occulti.

ART. 4° — La presente compravendita viene fatta ed accettata per il prezzo di Lire Unomilioneventiduemiladuecento (L. 1.022.238) trentotto - - - - -

quale risulta (per gli alloggi ultimati prima del primo luglio 1961) dal valore venale stabilito dalla Commissione di cui

all'articolo sei del D.P.R. 17 gennaio 1959, Numero 2 e successive modificazioni, ridotto del trenta % a norma dell'articolo 6 del citato D.P.R. Numero 2 e successive modificazioni.

La presente compravendita viene fatta ed accettata per il prezzo di Lire ===== (L. =====)

quale risulta (per gli alloggi ultimati dopo il primo luglio 1961) dal costo di costruzione dell'alloggio determinato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 27 aprile 1962, Numero 231, dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi al netto dei contributi statali.

Tale prezzo il Signor Nadovezza Umberto ha già versato sul conto corrente postale numero 26/2171 intestato a ISTITUTO AUTO-

NOMO CASE POPOLARI BRINDISI « Servizio Cassa Depositi e Prestiti

per alienazione stabili » con il vincolo « vincolato per prelievi unicamente

a mezzo postagiro a favore del conto corrente postale numero 1/10179 inte-

stato a Cassiere Cassa Depositi e Prestiti — Tesoriere Centrale dello Stato —

Ricavato cessione case popolari » come risulta dalla bolletta di versamento

numero **124** del **22 dicembre 1970**(Brindisi V.R.)

Con il che la proprietà dell'alloggio suindicato, con tutti i diritti, azioni e

ragioni, s'intende trasferita all'acquirente.

ART. 5° — L'acquirente dichiara di avere piena cognizione dei titoli giusti-

ficativi della proprietà e dello stato ipotecario dell'alloggio acquistato, ep-

però di esonerare, come di fatto esonera, l'Istituto venditore dal produrne

la legale documentazione.

L'Istituto venditore, a mezzo come sopra, dichiara alla propria volta che l'ap-

partamento è esente dall'imposta sul patrimonio a termini del R.D.L. 5 otto-

bre 1935, Numero 1743 convertito nella legge 14 gennaio 1937, Numero 1151.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 17 gennaio 1959 Numero 2 l'acquirente,

al quale si è trasferita la proprietà dell'alloggio, ha tuttavia diritto alla cancel-

lazione dell'ipoteca gravante sull'alloggio oggetto del presente contratto.

Per l'effetto, l'Istituto venditore, come sopra rappresentato, dichiara di im-

pegnarsi, come di fatto si impegna, di provvedere alla cancellazione dell'ipo-

teca stessa, facendo carico la relativa spesa all'acquirente.

ART. 6° — L'acquirente, ai sensi dell'articolo 16, primo comma, del D.P.R.

17 gennaio 1959, Numero 2 non potrà, per dieci anni da oggi alienare a qual-

siasi titolo, anche parzialmente, l'alloggio acquistato. I contratti di alienazione

stipulati in violazione del divieto di cui al primo comma del presente arti-

colo sono nulli di pieno diritto.

ART. 7° — L'acquirente, ai sensi dell'articolo 16, quarto comma, del D.P.R.

17 gennaio 1959, Numero 2, sostituito dall'articolo 8, secondo comma, della

legge 27 aprile 1962, Numero 231, ha facoltà di affittare l'alloggio, nei casi

ivi previsti, previo consenso del Provveditore alle Opere Pubbliche (OO. PP.)

competente per territorio all'uopo delegato con D.M. 8 gennaio 1965, N. 172.

La domanda di autorizzazione all'affitto, redatta in carta da bollo, sarà in-

viata al competente Provveditore alle OO. PP. corredata dei documenti che

comprovino i motivi per i quali viene chiesto il consenso. Tale consenso si

intenderà tacitamente accordato ove siano decorsi novanta (90) giorni dalla

data di arrivo al Provveditore predetto della domanda senza che sia stata

comunicata alcuna risposta. La richiesta di atti per il completamento del-

l'istruttoria importa sospensione del termine suindicato sino al completa-

mento medesimo.

ART. 8° — L'acquirente, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 17 gennaio

1959, Numero 2, non potrà conseguire, né in affitto, né in proprietà, altro

alloggio delle Amministrazioni od Enti indicati nell'articolo 1 del D.P.R. 17

gennaio 1959, N. 2 o comunque costruiti col contributo o concorso dello Stato.

I contratti stipulati in violazione del divieto di cui al primo comma del pre-

sente articolo sono nulli di pieno diritto.

ART. 9° — A decorrere dal mese successivo alla data di sottoscrizione del

presente contratto di vendita, l'amministrazione dello stabile di cui fa parte

l'alloggio oggetto del presente contratto passa al condominio costituito in

base alle vigenti norme del codice civile.

L'acquirente entrerà a far parte del condominio stesso assumendo i diritti e

gli obblighi previsti dal regolamento di condominio per gli altri condomini.

Fino a che il condominio non sia stato però formalmente costituito, l'amministrazione dello stabile di cui fa parte l'alloggio oggetto del presente contratto, continuerà ad essere tenuta dall'Ente proprietario al quale l'acquirente s'impegna di corrispondere una quota per spese generali di amministrazione afferenti l'alloggio vendutogli nella misura dello zero virgola trentacinque per cento (0,35) annuo del prezzo di cessione dell'alloggio stesso.

Tutte le altre spese comunque sostenute dall'Ente proprietario per la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, per imposte e sovrainposte, tasse generali e locali, per l'assicurazione contro gli incendi e per responsabilità civile, per riscaldamento, ascensore, portierato, pulizia, consumo di energia elettrica per illuminazione dei locali comuni e per consumo d'acqua saranno invece regolate in via amministrativa con il versamento all'Ente proprietario di una quota mensile provvisoria, salvo conguaglio in sede di rendiconto da effettuarsi annualmente od al momento della cessazione dell'amministrazione da parte dell'Ente stesso. **pari a £.3.050 - - -**

ART. 10° — Dalla data della formale costituzione del condominio, l'amministrazione dello stabile in cui è compreso l'alloggio oggetto del presente contratto passa al condominio stesso.

Da tale data tutte le spese per l'amministrazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, per servizi alle parti comuni pulizia, consumo di energia elettrica per illuminazione, consumo d'acqua, riscaldamento, ascensore, per portierato, per imposte, sovrainposte, tasse generali e locali, per l'assicurazione contro gli incendi e per responsabilità civile, saranno stabilite dal condominio ed a questo direttamente corrisposte dall'acquirente.

L'Ente proprietario ha facoltà, ai sensi dell'articolo 19, ultimo comma, del D.P.R. 17 gennaio 1959, N. 2, di procedere ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non siano eseguiti dai condomini, recuperando la spesa. Tale facoltà è limitata però alle opere strettamente indispensabili alla manutenzione delle parti comuni e sino a che non si sia formata la maggioranza degli assegnatari nel condominio, mentre per i singoli alloggi tale facoltà potrà essere esercitata sino a che l'Ente ne mantenga la proprietà.

ART. 11° — Le spese, imposte e tasse, presenti e future, comunque conseguenti al presente contratto sono a carico esclusivo dell'acquirente che accetta di sostenerle con l'intesa di usufruire dei benefici fiscali di cui all'articolo 24 del D.P.R. 17 gennaio 1959, N. 2, benefici che qui espressamente richiede.

Le parti autorizzano il Conservatore dei Registri Immobiliari a trascrivere il presente atto.

Il presente atto rimane depositato in atti del Notaio dottor VINCENZO LOIACONO da Brindisi che ne autentica le firme.

Brindisi, li 22 dicembre 1970

F.to Ubaldo Vallarino

F.to Umberto Nadovezza

Numero **137228** del Repertorio

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor VINCENZO LOIACONO, Notaio in Brindisi, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Lecce e Brindisi.

CERTIFICO

Che, previa rinunzia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, i signori:

1) - Grand'Uff. Com. te VALLARINO Ubaldo, nato il 16

giugno 1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi

quale Presidente dell'ISTITUTO AUTONOMO per le Case POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI, e:

2) - NADOVEZZA Umberto, nato il 27 gennaio 1916 a

Zara e domiciliato in Brindisi alla via Emilia, 44

della cui qualità e identità personale io Notaio sono certo, hanno apposto

in mia presenza la propria firma in calce, a margine del foglio intermedio e

sugli allegati del contratto che precede.

Richiesto in Brindisi, addì ventidue dicembre milleno

vecentosettanta.

F.to Vincenzo Loiacono notaio

Registrato a Brindisi il 29 dicembre 1970, n. 10774/II

Trascritto in Lecce il 14 gennaio 1971 al numero

2380 d'ordine ed al numero 2207 particolare.

E' copia conforme all'originale ad uso legale.

Brindisi, addì 20 gennaio 1971

